

San Paolo e Scuola Agenti, doppio focolaio

Allarme per alcuni casi di positività nel reparto di medicina del Valloria. Il dg Prioli: «La situazione appare sotto controllo»

Luisa Barberis / SAVONA

Coronavirus, spuntano due nuovi focolai nel Savonese. La prima ferita si è aperta nel reparto di Medicina del San Paolo di Savona, mentre la seconda “fiammata” arriva tra gli allievi che frequentano i corsi di formazione alla Scuola agenti di polizia penitenziaria di Cairo. Sarebbero una ventina i casi in totale.

La notizia del contagio in ospedale è trapelata in tarda serata, dopo che alcune positività sono state evidenziate tra i pazienti che erano ricoverati nel reparto di Medicina, in una zona cosiddetta “pulita” perché tutti in prima battuta erano negativi al Covid.

«Sono scattati i protocolli di sicurezza e la situazione è

I test hanno rivelato quindici corsisti della polizia penitenziaria alle prese con il virus

Tredici persone sono state ricoverate alla clinica Riviera. Due sono rimasti in struttura

sotto controllo», ha subito rassicurato il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli. L'azienda sanitaria, tuttavia, ha disposto immediate verifiche per valutare la presenza di varianti. Ulteriori dettagli verranno spiegati nella giornata di oggi.

Alla Scuola Agenti di Cairo, invece, 15 corsisti sono risultati positivi a fronte dei 70 allievi che stanno frequentando il corso di formazione. La situazione cairese è costantemente monitorata dall'Asl e non ha ripercussioni sull'hub vaccinale dedicato alla popolazione, dove proseguono le somministrazioni. Quest'ultimo è stato al-

lestito nella palestra della struttura penitenziaria, in una zona lontana oltre che separata dai locali dove si svolge l'attività della Scuola.

Le prime 13 positività sono emerse in seguito a uno screening di massa, che ogni dieci giorni viene effettuato su tutti i corsisti. I contagi, rilevati con test antigenici rapidi, hanno fatto scattare ulteriori accertamenti: tutti gli allievi sono stati sottoposti a tamponi molecolari, che hanno fatto salire il numero dei positivi a quota 15. I primi tredici ragazzi, in gran parte senza sintomi, sono stati trasferiti alla rsa la “Riviera” di via Giordano, a Savona, dove trascorreranno la quarantena. Gli altri due allievi, che hanno manifestato sintomi in un secondo tempo, sono stati isolati nelle rispettive camere, ma anche per loro tra ieri sera e questa mattina è previsto il trasferimento alla “Riviera” in modo da preservare la comunità. Nella Scuola è scattato il protocollo di sicurezza e tutti i compagni di modulo dei positivi sono stati posti in sorveglianza attiva e stanno osservando la quarantena in stanza. Gli altri, che non avevano avuto contatti con i contagiati, proseguono l'attività di formazione, pur essendo monitorati. Lunedì al gruppo avrebbero dovuto aggiungersi altri 80 nuovi allievi, il cui arrivo è stato posticipato. Per non interrompere le lezioni, la struttura penitenziaria ha attivato la didattica a distanza, garantendo comunque la formazione. Gli ampi spazi della Scuola, già lo scorso anno, avevano permesso di trasformare una delle palazzine in un centro per le quarantene: qui erano stati accolti i pazienti che, dopo aver superato in ospedale la fase più critica dell'infezione, avevano bisogno di un percorso di dimissioni protette prima di poter tornare a casa. —



Al personale d'organico sono stati aggiunti venti medici e 60 infermieri al Santa maria di Misericordia

SFORZO TITATICO DEL PERSONALE PER ARGINARE LA PANDEMIA

L'ospedale Covid di Albenga: in un anno mille ricoverati

Il direttore sanitario Garra traccia il bilancio: «Il picco registrato il 30 marzo 2020 con 90 letti occupati di cui 9 in intensiva»

Più di mille pazienti sono stati ricoverati in un anno all'ospedale di Albenga per Covid. È nei numeri lo sforzo compiuto dal Santa Maria di Misericordia che, al centro di un iter di privatizzazione che potrebbe cambiarne le sorti, ha mutato pelle ed è diventato il “Covid hospital” della provincia. L'orizzonte è stato stravolto il 25 febbraio 2020, quando l'ospedale di Albenga, con Savo-

na, è stato il primo della Liguria ad accogliere i malati, dopo i focolai negli hotel di Alasio. «Da allora a marzo 2021, 1040 pazienti sono stati curati ad Albenga – spiega il direttore sanitario dell'Asl, Luca Garra - Il picco si è registrato il 30 marzo 2020, con 90 letti occupati, di cui 81 in media intensità e nove in terapia intensiva. Uno sforzo che non sarebbe stato sostenibile con l'organico di routine, pertanto sono stati assegnati più di 20 medici, 60 infermieri, altro personale a supporto. Alcune strutture hanno sospeso l'attività al Santa Maria, altro personale è arrivato dal Santa

Corona, ci sono state assunzioni. A tutti va un doveroso grazie per l'enorme mole di lavoro e per la capacità di adattarsi».

Il conto, già tragico, è un bilancio provvisorio: ieri in provincia sono stati registrati altri 58 nuovi positivi (331 in Liguria) e, nonostante una flessione della curva, ogni giorno molti casi si traducono in ospedalizzazioni. Ieri 133 pazienti erano ancora ricoverati tra Albenga e Savona, a fronte di 11 dimissioni e altre 3 vittime. Durante la seconda ondata dell'autunno, Albenga ha accolto più di 30 pazienti, trasferiti per lo più dal Villa

Scassi di Genova. Lo scorso marzo il maggior numero di accessi e ricoveri si è concentrato sul San Paolo e 67 pazienti sono stati trasferiti da Savona ad Albenga per superare la crisi.

Garra parla di un enorme lavoro di squadra: «Nei primi mesi del 2020 sono prevalse l'angoscia e la paura di non riuscire a gestire tutti i temi che il Covid ha messo sul tavolo: per esempio la necessità di creare filtri e percorsi separati, ricercare i dpi per proteggere operatori e pazienti. C'è stata la stanchezza, ora c'è la speranza di superare tutto questo. Albenga ha un ruolo importante, ma non da meno è quello del San Paolo, del Santa Corona che accoglie persone per patologie tipiche del Dea di secondo livello, di Cairo con ambulatori Covid-free e supporta Savona con il personale. Fondamentale è la medicina del territorio». —

L.B./L.REB.